



[Merateonline](#) > [Cronaca](#) > [dal territorio](#)

Scritto Domenica 24 gennaio 2021 alle 19:38

Airuno: la Libera Università del Bosco tra i "casi virtuosi" del report ONU sulla natura

Airuno

Tra i 170 casi virtuosi citati all'interno del supplemento al report internazionale 2020 "Harmony with Nature", redatto dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, figura anche un progetto del territorio, quello della **Libera Università del Bosco**.

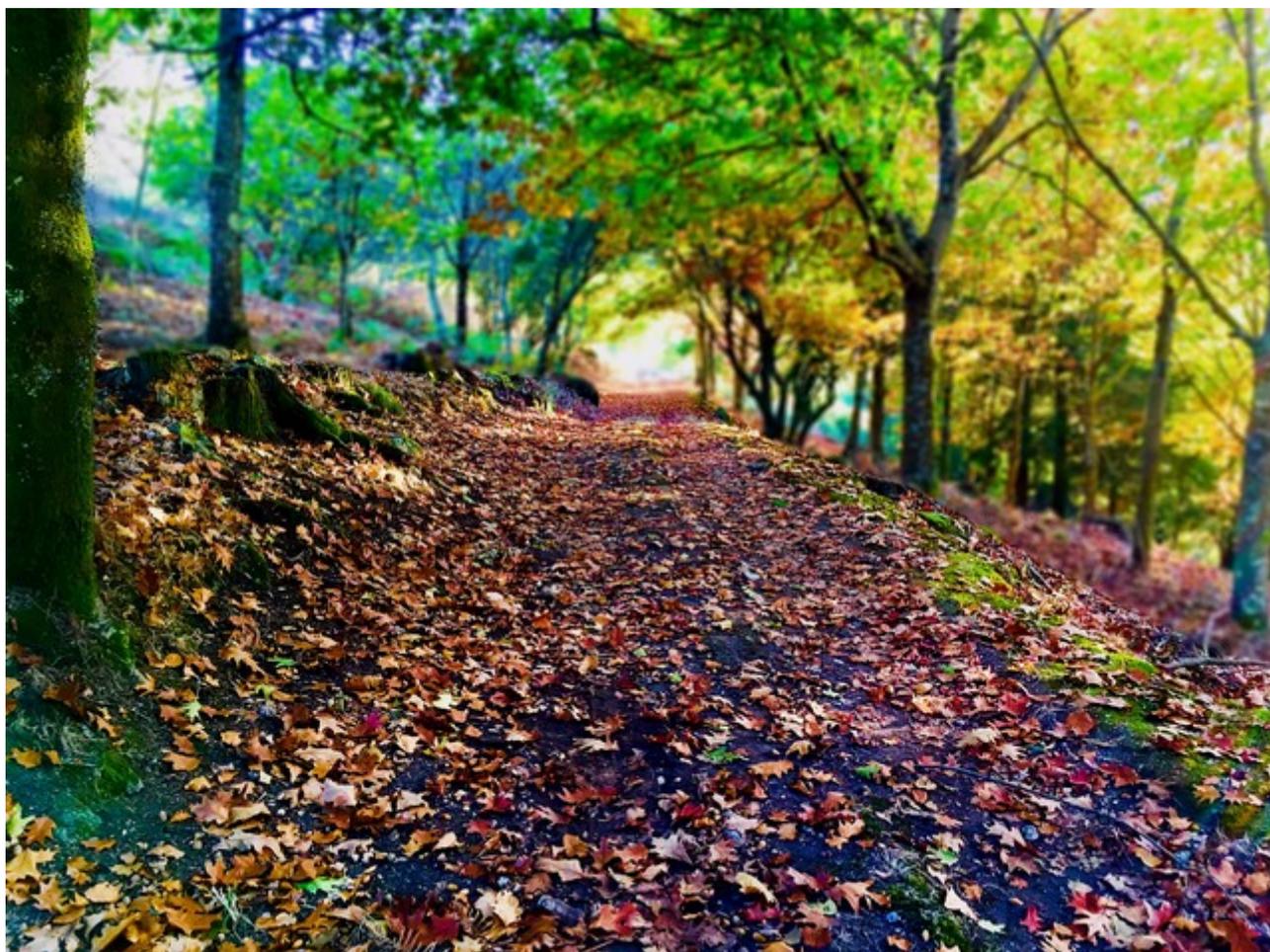


Fiore all'occhiello della Cooperativa Sociale Liberi Sogni Onlus, la LUB è nata sul Monte di Brianza grazie al contributo di Fondazione Cariplo e con il partenariato dei Comuni di Airuno, Valgrehentino e Colle Brianza, abbracciando tutto il territorio provinciale. "L'Università è aperta a chiunque, e mira a promuovere l'armonia con la natura, utilizzando l'esperienza nella natura come primo maestro, evidenziando l'importanza di una relazione più profonda tra l'essere umano e l'ambiente" si legge nel report, scritto, tra gli altri, con la consulenza di Francesca Volpe, ricercatrice dell'Università di Siena.



La dottoressa Volpe, specializzata nel campo dell'Environmental Law, branca del diritto che si occupa della tutela e della salvaguardia dell'ambiente, con un focus sulla sostenibilità, l'energy saving e le energie rinnovabili. "Tutto è accaduto quasi per caso" fanno sapere dalla Cooperativa Liberi Sogni con orgoglio, raccontando che la professoressa Volpe ha frequentato un percorso di Ecopsicologia tenuto da Marcella Danon, docente della Libera Università del Bosco. Leggendo uno dei testi dell'insegnante, la ricercatrice ha

trovato diversi riferimenti utili alla sua ricerca in tema di Earth Jurisprudence, tra cui l'esperienza della LUB, inserita poi nel report dell'ONU.



Il progetto "Armonia con la Natura" ha preso il via nel 2009, subito dopo l'istituzione dell'International Mother Earth Day da parte delle Nazioni Unite, che cade il 22 aprile di ogni anno. Con l'obiettivo di "promuovere una

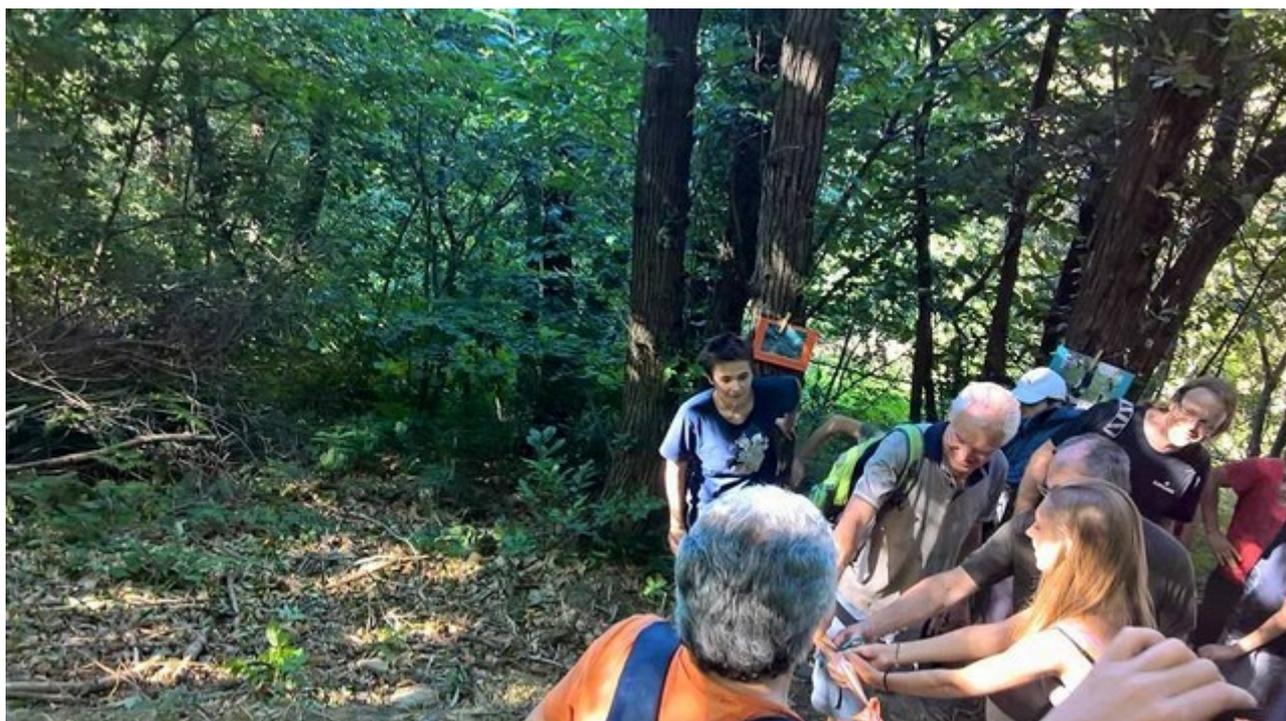
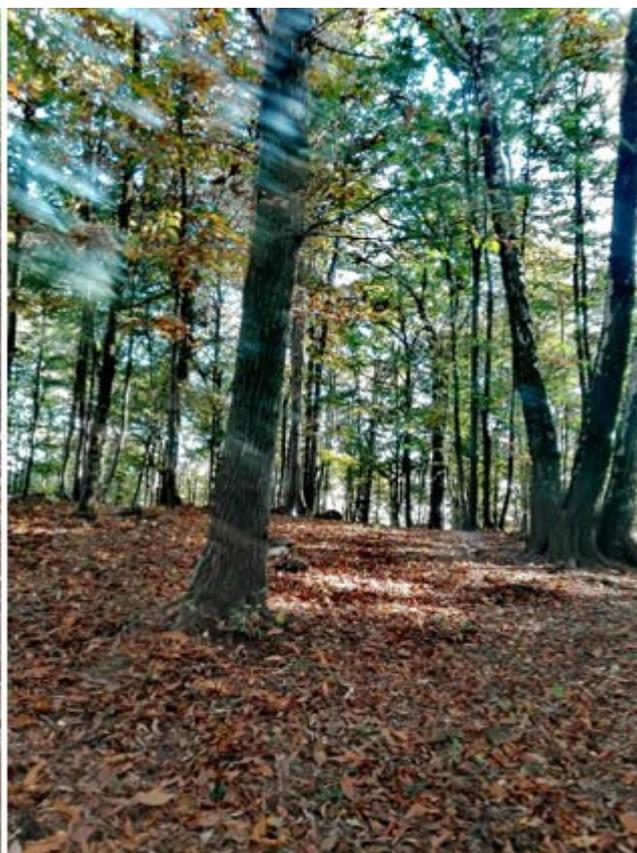
ridefinizione della relazione tra esseri umani e mondo naturale", dunque, è stato inaugurato un evento senza precedenti nella storia dell'umanità.



E come si legge chiaramente nell'introduzione del report pubblicato all'inizio di quest'anno, "durante la seconda metà del 2019 e la prima metà del 2020, stati e governi locali di tutto il mondo hanno iniziato ad adottare leggi che riconoscono i diritti della natura, così come organizzazioni non governative e associazioni hanno ampliato i loro tentativi per usare l'istruzione per promuovere consapevolezza, discussioni ed azioni a supporto dei diritti della Natura".



La Libera Università del Bosco si è dunque distinta tra progetti di respiro internazionale, dimostrando alla comunità locale che per tutelare la natura è necessario partire proprio dal nostro territorio, che da sempre offre occasioni di apprendimento e di scoperta.



Per scoprire le attività della Libera Università del Bosco, [CLICCA QUI](#)

Per scaricare il report completo, [CLICCA QUI](#)

G.Co.

© www.merateonline.it - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco